



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE DEL 30/07/2013

DCC-2013-51 INDIRIZZI IN ORDINE ALLA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI ECONOMICI, FINANZIARI E PATRIMONIALI CON FIERA DI GENOVA S.P.A. CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE, DA PARTE DELLA STESSA, DELL'EDIFICIO "JEAN NOUVEL" ED ALLA DETENZIONE DEL COMPLESSO FIERISTICO

Presiede: Il Presidente Guerello Giorgio
Assiste: Il Vice Segretario Generale Vicario De Nitto Graziella
E' presente: Il Vice Segretario Generale Vanda Puglisi

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Guerello Giorgio	Presidente	P
2	Doria Marco	Sindaco	P
3	Anzalone Stefano	Consigliere	A
4	Balleari Stefano	Consigliere	P
5	Baroni Mario	Consigliere	A
6	Bartolini Maddalena	Consigliere	P
7	Boccaccio Andrea	Consigliere	A
8	Brasceso Pier Claudio	Consigliere	P
9	Bruno Antonio Carmelo	Consigliere	A
10	Burlando Emanuela	Consigliere	A
11	Campora Matteo	Consigliere	P
12	Canepa Nadia	Consigliere	P
13	Caratozzolo Salvatore	Consigliere	A
14	Chessa Leonardo	Consigliere	P
15	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
16	De Pietro Stefano	Consigliere	P
17	Farello Simone	Consigliere	P
18	Gioia Alfonso	Consigliere	P
19	Gozzi Paolo	Consigliere	P
20	Grillo Guido	Consigliere	P
21	Lauro Lilli	Consigliere	P
22	Lodi Cristina	Consigliere	P
23	Malatesta Gianpaolo	Consigliere	P
24	Mazzei Salvatore	Consigliere	A
25	Muscara' Mauro	Consigliere	P

26	Musso Enrico	Consigliere	A
27	Musso Vittoria Emilia	Consigliere	A
28	Nicolella Clizia	Consigliere	P
29	Padovani Lucio Valerio	Consigliere	P
30	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
31	Pastorino Gian Piero	Consigliere	A
32	Pederzoli Marianna	Consigliere	P
33	Pignone Enrico	Consigliere	P
34	Putti Paolo	Consigliere	P
35	Repetto Paolo Pietro	Consigliere	P
36	Rixi Edoardo	Consigliere	A
37	Russo Monica	Consigliere	P
38	Salemi Pietro	Consigliere	A
39	Vassallo Giovanni	Consigliere	P
40	Veardo Paolo	Consigliere	P
41	Villa Claudio	Consigliere	A

E pertanto complessivamente presenti n. 28 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Boero Pino
2	Crivello Giovanni Antonio
3	Dagnino Anna Maria
4	Fiorini Elena
5	Garotta Valeria
6	Lanzone Isabella
7	Miceli Francesco
8	Sibilla Carla



COMUNE DI GENOVA

172 0 0 - DIREZIONE PARTECIPATE
Proposta di Deliberazione N. 2013-DL-253 del 23/07/2013

INDIRIZZI IN ORDINE ALLA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI ECONOMICI, FINANZIARI E PATRIMONIALI CON FIERA DI GENOVA S.P.A. CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE, DA PARTE DELLA STESSA, DELL'EDIFICIO "JEAN NOUVEL" ED ALLA DETENZIONE DEL COMPLESSO FIERISTICO

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta al Consiglio Comunale n. 54 in data 23.7.2013;

- omissis -

Il Presidente ricorda che la pratica è già stata oggetto di trattazione in sede di Commissione.

(omessa la discussione)

A questo punto il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 1 proposto dal consigliere Grillo di seguito riportato:

"Rilevato quanto previsto al punto 2 del dispositivo di Giunta:
aggiungere "informando il Consiglio Comunale"

Rilevato quanto previsto al punto 3bis del dispositivo di Giunta:
aggiungere "informando il Consiglio Comunale"

Rilevato quanto previsto al punto 4 del dispositivo di Giunta:
aggiungere "informando il Consiglio Comunale"

Rilevato quanto previsto al punto 5 del dispositivo di Giunta:
aggiungere "informando il Consiglio Comunale"

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Balleari, Bartolini, Brasesco, Bruno, Campora, Canepa, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Vassallo, Veardo, in numero di 29.

Esito della votazione sull'emendamento fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Campora, Canepa, Gioia: approvato all'unanimità.

- omissis -

A questo punto il Presidente pone in votazione gli emendamenti n. 6 e n. 7 proposti dai consiglieri Putti, Muscarà, De Pietro, Boccaccio, Burlando (Mov5Stelle) di seguito riportati:

Emendamento 6

“Sostituire punto 6 lo scritto “punto 6” con “punto5” perché sbagliato”.

Emendamento 7

“Sostituire punto 6 lo scritto “punto 4” con “punto3bis” perché sbagliato”.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Balleari, Bartolini, Brasesco, Bruno, Campora, Canepa, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Vassallo, Veardo, in numero di 30.

Esito della votazione sugli emendamenti fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Campora, Canepa, Gioia: approvati con 25 voti favorevoli e 5 astenuti (P.D.L: Balleari, Campora, Lauro; U.D.C.; Gioia, Repetto).

- omissis -

A questo punto il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 9 proposto dai consiglieri Putti, Muscarà, De Pietro, Boccaccio, Burlando (Mov5Stelle) di seguito riportato:

“Inserire al punto 5 del dispositivo dopo “la società partecipata” “o le società partecipate” tenendo conto di poter costruire azione sinergica di più società”.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Balleari, Bartolini, Brasesco, Bruno, Campora, Canepa, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Vassallo, Veardo, in numero di 29.

Esito della votazione sull'emendamento fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Campora, Canepa, Gioia: approvato con 26 voti favorevoli e 3 astenuti (P.D.L: Balleari, Campora, Lauro).

- omissis -

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta della Giunta nel testo di seguito riportato comprensivo degli emendamenti come sopra approvati, sui quali sono stati espressi i competenti pareri.

Su proposta del Sindaco Marco Doria, dell'Assessore alla cultura e turismo Carla Sibilla, dell'Assessore alle Finanze e Partecipate Francesco Miceli;

ATTESO CHE:

l'art. 1 comma 1 della L. n. 149/2000, recante “disposizioni per l'organizzazione del vertice G8 a Genova”, così come modificato dall'art. 145 c. 153 della L. n. 388/2000, ha disposto che le aree ed i beni del demanio dello Stato che avessero subito un definitivo mutamento di destinazione d'uso a

cagione del G8 nonché le aree della Fiera avrebbero dovuto essere ceduti al Comune di Genova dietro un determinato indennizzo;

in esecuzione della norma, con atto a rogito Segretario Generale del Comune di Genova in data 30/06/2004 rep. n. 64861, il Comune di Genova è divenuto proprietario, per acquisto dall'Agenzia del Demanio, di un complesso di immobili denominato nell'atto "complesso fieristico" comprensivo di aree e manufatti già oggetto di concessione amministrativa dall'Autorità Portuale a Fiera di Genova (aventi superficie di mq.115.671) e di altre aree e manufatti adiacenti - non facenti parte della concessione amministrativa – per un totale complessivo di mq. 151.718;

l'originario atto di concessione demaniale a favore di Fiera di Genova del 1998 prevedeva che essa giungesse a scadenza nel 2046.

CONSIDERATO CHE:

il Comune ha acquistato i beni nello stato di fatto e di diritto in cui essi si trovavano, e quindi già occupati da Fiera di Genova;

lo stato di occupazione si è protratto sino ad oggi, ma il titolo giuridico legittimante tale occupazione non è stato ancora formalizzato tra le parti;

in seguito all'intervenuto acquisto da parte del Comune di Genova, i beni in uso a Fiera sono stati classificati quale civico patrimonio disponibile con deliberazione G.C. 1204/2006, modificativa rispetto alla qualificazione giuridica dei beni attribuita con DG 156/2004, sulla base del rilievo che le finalità perseguite dall'attività fieristica non possono qualificarsi attività pubbliche in senso stretto. Conseguentemente con questa delibera si è previsto che i rapporti contrattuali siano disciplinati attraverso l'istituto della locazione.

In coerenza con quanto statuito con la deliberazione G.C.1204/2006 la Civica Amministrazione ha approvato con provvedimento successivo (G.C. 360/2007 in attuazione della C.C. 167/2004) schemi di protocollo di intesa tra Comune e Fiera di Genova per la definizione del rapporto contrattuale inerente i beni in questione, con i quali si prevedeva il ricorso all'istituto della locazione, con la previsione che l'oggetto della stessa sarebbe stato nel tempo gradualmente ridotto per effetto della costituzione di diritti di superficie allo scopo di consentire a Fiera la trasformazione e/o ricostruzione dei singoli manufatti i secondo il proprio piano di investimenti

Questi protocolli di intesa non risultano essere mai stati formalizzati con la sottoscrizione delle parti.

DATO ATTO CHE al momento i rapporti patrimoniali sono ancora regolati in via transitoria sulla base delle condizioni della concessione amministrativa secondo quanto indicato dalla delibera 156/2004 che prevedeva espressamente che: *“per gli spazi facenti parte del quartiere fieristico...Il Comune subentra all'Autorità Portuale alle vigenti condizioni”* con un corrispettivo previsto a titolo di indennità di occupazione rimasto invariato rispetto all'importo che veniva corrisposto all'Autorità Portuale in regime di concessione (previsto in allora in Lire 550 milioni annui -pari ad Euro 284.051,29- da aggiornarsi annualmente secondo l'indice Istat fino al 31/12/2016 e pari a euro 578.432 da aggiornarsi annualmente secondo l'indice Istat dal 1/01/2017 fino alla scadenza della concessione).

PRESO ATTO

della difficile situazione economico- finanziaria in cui verte Fiera di Genova S.p.A, partecipata al 32,46 % dal Comune di Genova;

della necessità irrinunciabile di mantenere la funzione fieristica quale leva strategica per lo sviluppo del territorio e della città, in grado di generare economie dirette ed indirette a sostegno del sistema economico cittadino;

che in conseguenza del difficile contesto Fiera di Genova ha elaborato un'analisi circa gli scenari di un possibile riposizionamento, affrontando in particolare profili di mission, patrimoniali e societari in una logica di perseguimento di equilibrio economico dal quale è impossibile prescindere;

che la proposta “riorganizzazione societaria e linee di sviluppo” approvata dalla società nel marzo 2013 prevede l'utilizzo da parte di Fiera di spazi più contenuti per svolgere la propria missione di gestione di eventi, manifestazioni fieristiche e valorizzazione dei brand Salone Nautico ed Euroflora;

che da tale considerazione si sono delineate ipotesi alternative circa l'individuazione delle aree necessarie per permettere a Fiera di rispondere alle mutate esigenze sia del mercato fieristico in generale che del settore della nautica in particolare, privilegiando l'ipotesi di un ridefinito perimetro delle aree del fronte mare formato nello specifico da:

- Padiglione B
- Padiglione D
- Il realizzando Nuovo Portale di Accesso alle aree fieristiche
- Tensostruttura in concessione demaniale
- Aree a terra e specchi acquei delle Marine in concessione demaniale, oltre alla richiesta della disponibilità di un'area equivalente a 10.000 mq, negli spazi liberati, utilizzabile oltre che per il Salone Nautico anche per Euroflora e , laddove compatibile con le future attività insediative, anche in occasione di Fiera Primavera;

che il nuovo perimetro di utilizzo delineato da Fiera permetterà di liberare spazi strategici della città, Padiglioni S e C, palazzina Uffici e delle aree pertinenziali, non più necessari alla funzione fieristica, su cui il Comune di Genova, proprietario, potrà sviluppare una propria valorizzazione in funzione dei piani di sviluppo dell'Ente se accompagnato dall'approvazione di una variante urbanistica che permetta il superamento del vincolo di utilizzo fieristico e preveda una destinazione di uso compatibile con gli obiettivi di valorizzazione;

ATTESO TUTTAVIA CHE:

Successivamente all'acquisto della proprietà da parte del Comune, gli edifici occupati da Fiera sono stati fatti oggetto di interventi edilizi pur in assenza della formalizzazione degli accordi destinati a definire l'assetto patrimoniale tra le parti secondo quanto previsto dalle deliberazioni sopra richiamate

In particolare in forza del permesso di costruire rilasciato in data 4 gennaio 2006 dal Settore Edilizia Privata della Direzione Territorio, Mobilità, Sviluppo Economico ed Ambiente, Fiera di Genova S.p.a. ha realizzato all'interno del quartiere fieristico, previa demolizione dei preesistenti padiglioni B1 e B2, un nuovo padiglione, in conformità agli elaborati progettuali a firma dell'Arch. Jean Nouvel;

Visti gli artt. 934 e 936 del codice civile in base ai quali qualunque costruzione od opera esistente sopra il suolo appartiene al proprietario di questo e che quando un'opera è realizzata su suolo altrui il proprietario del suolo che la acquisisce deve pagare un indennizzo determinato a' sensi dello stesso art. 936 II comma;

Preso atto pertanto che il padiglione B è stato acquisito per accessione al patrimonio del Comune di Genova con obbligo di indennizzo a carico del Comune stesso.

CONSIDERATO CHE:

Detto permesso di costruire disponeva che “ il titolare del provvedimento (Fiera di Genova S.p.A) nulla aveva a pretendere anche nel caso di rilascio dell'immobile a titolo di rimborso;

Nella fase propedeutica alla definizione dei rapporti tra Comune di Genova e Fiera si è reso pertanto necessario approfondire la corretta interpretazione della condizione sopra riportata per verificare, nel caso concreto, l'effettiva sussistenza dell'obbligo per il Comune di corrispondere l'indennizzo a' sensi dell'art. 936 c.c.;

Rilevato

che tale clausola appare impropria ed anomala nel contesto di un titolo edilizio che autorizza lavori di demolizione e costruzione di un manufatto e che quindi, per la portata autorizzatoria, limita la valenza e operatività ai profili dell'attività edilizia e di uso del territorio

Ritenuto che la valenza e portata, di non chiara formulazione di tale clausola non può prescindere dal contesto e dalla situazione, pur non ancora definita, nella quale è stato rilasciato il titolo edilizio, che in conformità agli indirizzi forniti dal Consiglio comunale e poi dalla Giunta con le delibere sopra richiamate, contemplava la costituzione di diritti di superficie e quindi prevedeva un diritto di proprietà di Fiera sui realizzandi manufatti con l'ammortamento dei relativi costi di costruzione.

Preso atto che sul tema la Civica Avvocatura, interpellata al proposito , si è espressa con nota n PG 2013/223831 nel senso della non opponibilità a Fiera di tale clausola, rilevando che detta clausola, riguardando i rapporti patrimoniali tra le parti in ordine agli effetti inerenti la realizzazione del padiglione B su suolo di proprietà del Comune, “.....non poteva rimanere confinata come condizione nel permesso di costruire , in quanto avrebbe comportato necessariamente la stipula di un atto negoziale e/o convenzionale tra le parti anche accessivo al medesimo permesso di costruire” e che tale clausola comportando la rinuncia ad un diritto richiedeva “la formalizzazione di atti specifici

affinchè potesse operare perare la rinuncia da parte del soggetto che ha relizzato l'intervento su terreno altrui all'indennizzo previsto dal citato art.936 del cod.civ....”

RITENUTO PERTANTO, *anche alla luce del parere espresso dalla Civica Avvocatura, che da tale clausola non derivino limiti o vincoli alla regolamentazione dei rapporti economico-patrimoniali secondo l'assetto ritenuto più opportuno dalla civica amministrazione;*

ATTESO QUINDI CHE:

La costruzione del nuovo fabbricato su un'area di proprietà del Comune, in assenza di un titolo (diritto di superficie) idoneo a legittimare la separazione della proprietà del manufatto dalla proprietà del suo sedime ha quale conseguenza l'acquisto per accessione del manufatto in capo al proprietario dell'area, nella specie il Comune di Genova, ai sensi degli artt. 934 e 936 del codice civile, ferma restando la previsione di riconoscere l'aumento di valore recato al fondo a carico del proprietario da determinarsi ai sensi del secondo comma dell'art. 936 citato.

RITENUTO pertanto di riconoscere a Fiera di Genova S.p.A ai sensi dell'art. 936 c.c., l'aumento di valore arrecato al fondo, dando atto che la somma, da determinarsi nell'importo definitivo sulla base di una specifica perizia tecnico estimativa, e oggi valutato dagli uffici tecnici in circa 33,980 milioni oltre IVA per un totale di Euro 41,116 milioni circa sia corrisposto con le seguenti modalità concordate con Fiera Di Genova, come da nota agli atti dell'Amministrazione:

1. Euro 4.710.000 utilizzando i fondi già stanziati nell'ambito dei fondi "Colombiane";
2. Euro 54.000 oltre IVA per un importo complessivo pari ad euro 65.340 a compensazione dei canoni dovuti per l'area antistante la biglietteria;
3. Il residuo importo (di circa 36, 340 milioni, IVA inclusa) sarà oggetto di compensazione con i canoni di indennità di occupazione, scaduti e non pagati da Fiera, per le annualità 2010 – 2011 -2012 maggiorati dei relativi interessi e oltre IVA di legge, e con i canoni, che saranno determinati dalla competente Direzione a valori attuali, dovuti da Fiera per l'utilizzo degli immobili destinati all'uso fieristico, come sopra individuati, per una durata complessiva che permetta il completo ammortamento del debito residuo. L'anticipata fatturazione dei canoni rende l'operazione neutra sotto il profilo fiscale e finanziario.

CONSIDERATO INOLTRE:

che il rientro nelle disponibilità dell'Ente dei padiglioni C e S, della palazzina Uffici e delle aree agli stessi pertinentziali offre la possibilità di avviare un processo di valorizzazione su aree di particolare pregio del fronte mare cittadino;

che tale processo sarà gestito tramite Società Partecipata del Comune di Genova, da individuarsi in tempi brevi ad esito dell'esecutività delle presente deliberazione sulla base della capacità di sostenere l'acquisto a titolo oneroso del diritto di proprietà o di superficie sulle aree retrocesse da Fiera di Genova al Comune di Genova;

RITENUTO:

Che a perfezionamento dell'atto, da concludersi entro il 30/11/2013 , di cessione alla società Partecipata, previamente individuata, delle aree oggetto di valorizzazione, il Comune di Genova monetizzi a Fiera di Genova parte del valore riconosciuto per il "Jean Nouvel", rispondendo alle esigenze espresse dalla stessa Fiera di avere una adeguata provvista finanziaria per far fronte alle proprie obbligazioni sociali, stabilendo fin da ora che:

- la monetizzazione sarà determinata in una somma non inferiore a 18,6 milioni e non superiore a 20 milioni di Euro (oltre Iva se dovuta) da reperirsi nell'ambito del corrispettivo che verrà corrisposto al Comune, sulla base di idonea perizia tecnica asseverata da soggetto terzo, dalla Società Partecipata per l'acquisto a titolo oneroso dei padiglioni C e S, della palazzina Uffici e delle aree agli stessi pertinentziali;
- la monetizzazione comporterà la proporzionale riduzione della durata dello stipulando contratto di locazione /concessione degli spazi in uso a Fiera di Genova, come sopra riparametrati;
- la monetizzazione è comunque subordinata alla disponibilità di una società partecipata del Comune ad avviare il processo di valorizzazione acquistando a titolo oneroso gli spazi liberati da Fiera di Genova;

di stabilire altresì che gli oneri derivanti dal contenzioso per la costruzione del Padiglione B resteranno in capo a Fiera di Genova S.p.A senza che nulla abbia da pretendere dal Comune di Genova

Vista la proposta di delibera di Giunta 228/2013 e tenuto conto degli approfondimenti in ordine alla debenza dell'indennizzo secondo quanto esposto nelle premesse,

Visti gli artt. 239 del TUEL 267/2000 nonché lo statuto del Comune e il regolamento di contabilità e ravvisato che non sussiste l'obbligo di acquisizione del parere dei revisori dei Conti

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta
PROPONE
al Consiglio Comunale

1. Di prendere atto, per le motivazioni in premessa, dell'esigenza espressa da Fiera di Genova S.p.A di ridurre gli spazi a disposizione dell'attività Fieristica limitando l'utilizzo al perimetro fronte mare così definito:

- Padiglione B
- Padiglione D
- Il realizzando Nuovo Portale di Accesso alle aree fieristiche;
- Tensostruttura in concessione demaniale
- Aree a terra e specchi acquei delle Marine in concessione demaniale, oltre alla richiesta della disponibilità di un'area equivalente a 10.000 mq, negli spazi liberati, utilizzabile oltre che per il Salone Nautico anche per Euroflora e , laddove compatibile con le future attività insediative, anche in occasione di Fiera Primavera

con conseguente rientro nella diponibilità dell'Ente degli spazi relativi a Padiglioni S e C, palazzina Uffici e delle aree pertinenziali.

2. Di riconoscere a Fiera di Genova S.p.A ai sensi dell'art. 936 c.c., l'aumento di valore arrecato al fondo, per la ricostruzione del Padiglione B "Jean Nouvel" su sedime di proprietà del Comune, stimato dagli uffici tecnici in circa 41,116 milioni di Euro Iva compresa, dando mandato affinché il valore riconosciuto al netto di eventuali somme già corrisposte e/o già stanziato allo scopo, sia determinato sulla base di apposita perizia tecnico estimativa asseverata da soggetto terzo, informando il Consiglio Comunale;

3. Di prevedere che l'incremento di valore, sia corrisposto, con le seguenti modalità concordate con Fiera di Genova:

- 1) Euro 4.710.000 utilizzando i fondi già stanziati nell'ambito dei fondi "Colombiane";
- 2) Euro 54.000 oltre IVA per un importo complessivo pari ad euro 65.340 a compensazione dei canoni dovuti per l'area antistante la biglietteria;
- 3) Il residuo importo sarà oggetto di compensazione con i canoni di indennità di occupazione, scaduti e non pagati da Fiera, per le annualità 2010 – 2011 -2012 maggiorati dei relativi interessi e oltre IVA di legge, *e i canoni che saranno determinati dalla competente Direzione a valori attuali dovuti da Fiera per l'utilizzo degli immobili destinati ad uso fieristico, come sopra individuate, per una durata complessiva che permetta il completo ammortamento del debito residuo*

3bis. Di dare mandato alla Direzione Patrimonio per la definizione dei rapporti patrimoniali e finanziari con Fiera mediante la stipula di contratto di locazione e/o concessione del nuovo perimetro fieristico, costituito da Padiglione B, Padiglione D e aree pertinenziali, che tenga conto degli indirizzi sopra espressi, informando il Consiglio Comunale;

4. Di eliminare il vincolo fieristico sulle aree che rientreranno nella disponibilità dell'Ente, dando mandato alla Direzione Urbanistica per la presentazione di una variante che modifichi la destinazione d'uso delle aree rientranti nella disponibilità del Comune e con la previsione di una destinazione di uso compatibile con le attuali destinazioni d'uso presenti all'intorno, informando il Consiglio Comunale;

5. Di dare mandato alle Direzioni Partecipate e Patrimonio affinché entro il 30/09/2013 individuino la Società Partecipata o le Società Partecipate disponibili ad avviare il processo di valorizzazione tramite acquisto a titolo oneroso del diritto di proprietà o di superficie degli spazi ed immobili non più funzionali all'attività fieristica, informando il Consiglio Comunale;
6. Di stabilire che all'atto della cessione a titolo oneroso della proprietà e/o superficie delle aree liberate da Fiera alla Società di cui al punto 5) quota parte del valore riconosciuto a Fiera venga corrisposto dal Comune di Genova in denaro, anziché compensato finanziariamente con i canoni concessori, tenendo conto dei seguenti indirizzi:
 - la monetizzazione sarà determinata in una somma non inferiore a 18,6 milioni e non superiore a 20 milioni di Euro (oltre Iva se dovuta) da reperirsi nell'ambito del corrispettivo che verrà corrisposto al Comune, sulla base di idonea perizia tecnica asseverata da parte di soggetto terzo, dalla Società Partecipata per l'acquisto a titolo oneroso dei padiglioni C e S, della palazzina Uffici e delle aree agli stessi pertinenziali;
 - la monetizzazione comporterà la proporzionale riduzione della durata dello stipulando contratto di locazione /concessione degli spazi in uso a Fiera di Genova di cui al punto 3bis);
7. Di stabilire altresì che gli oneri derivanti dal contenzioso per la costruzione del Padiglione B resteranno in capo a Fiera di Genova S.p.A senza che nulla abbia da pretendere dal Comune di Genova;
8. Di dichiarare prive di effetti tutte le disposizioni contenute in precedenti provvedimenti incompatibili con la presente deliberazione dando, peraltro, atto che con provvedimento n. 56 del 26/07/2011, per le motivazioni nella stessa contenute, il Consiglio Comunale ha già provveduto a revocare la propria precedente deliberazione n. 167/2004 nella parte in cui prevede la costituzione del diritto di superficie sull'immobile ex Nira in capo a Fiera di Genova, rendendo prive di effetti le prescrizioni al riguardo contenute nella deliberazione G.C. n. 360/2007;
9. Di dare mandato alle Direzioni Patrimonio, Urbanistica e Partecipate per l'adozione di tutti gli atti necessari a dare attuazione al presente provvedimento, ivi compresa l'alienazione delle aree liberate da Fiera di Genova alla Società partecipata dal Comune;
10. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

La votazione, fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Campora, Canepa, Gioia, dà il seguente risultato:

Presenti in aula:	n. 28 consiglieri
Votanti:	n. 24 “

Voti favorevoli:	n.	21
Voti contrari:	n.	3 (Mov5Stelle)
Astenuti:	n.	2 (Balleari, Lauro)
Presenti non votanti:	n.	2 (Campora, Grillo)

Visto l'esito della votazione il Presidente dichiara approvata dal Consiglio la proposta della Giunta alle ore 00,13 del 31/07/2013.

Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Balleari, Bartolini, Brasesco, Bruno, Campora, Canepa, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pederzoli, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Vassallo, Veardo, in numero di 29.

La dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione in questione, mediante regolare votazione, fatta con l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Campora, Canepa, Gioia, viene approvata all'unanimità.

IL PRESIDENTE
Avv. Giorgio Guerello

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO
Avv. Graziella De Nitto

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Vanda Puglisi



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
172 0 0 N. 2013-DL-253 DEL 23/07/2013 AD OGGETTO:
INDIRIZZI IN ORDINE ALLA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI
ECONOMICI, FINANZIARI E PATRIMONIALI CON FIERA DI
GENOVA S.P.A. CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE, DA PARTE
DELLA STESSA, DELL'EDIFICIO "JEAN NOUVEL" ED ALLA
DETENZIONE DEL COMPLESSO FIERISTICO**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

23/07/2013

Il Dirigente Responsabile
dott. Lidia Bocca
dott. Simona Lottici



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO
ART. 25, COMMA 2, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 172 0 0	DIREZIONE PARTECIPATE
Proposta di Deliberazione N. 2013-DL-253 DEL 23/07/2013	

OGGETTO: INDIRIZZI IN ORDINE ALLA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI ECONOMICI, FINANZIARI E PATRIMONIALI CON FIERA DI GENOVA S.P.A. CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE, DA PARTE DELLA STESSA, DELL'EDIFICIO "JEAN NOUVEL" ED ALLA DETENZIONE DEL COMPLESSO FIERISTICO

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -
2014	70004	2300		999	

--	--	--	--	--	--

c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:
--

Genova, _23_ / _07_ /2013

Il Dirigente



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
172 0 0 N. 2013-DL-253 DEL 23/07/2013 AD OGGETTO:
INDIRIZZI IN ORDINE ALLA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI
ECONOMICI, FINANZIARI E PATRIMONIALI CON FIERA DI
GENOVA S.P.A. CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE, DA PARTE
DELLA STESSA, DELL'EDIFICIO "JEAN NOUVEL" ED ALLA
DETENZIONE DEL COMPLESSO FIERISTICO**

<p>ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 153 comma 5 T.U. D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, visto l'allegato al parere tecnico, non necessita di copertura finanziaria.</p>

23/07/2013

Il Direttore di Ragioneria
[dott. Giovanni Librici]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
172 0 0 N. 2013-DL-253 DEL 23/07/2013 AD OGGETTO:
INDIRIZZI IN ORDINE ALLA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI
ECONOMICI, FINANZIARI E PATRIMONIALI CON FIERA DI
GENOVA S.P.A. CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE, DA PARTE
DELLA STESSA, DELL'EDIFICIO "JEAN NOUVEL" ED ALLA
DETENZIONE DEL COMPLESSO FIERISTICO**

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

23/07/2013

Il Dirigente Responsabile
[dott. Giovanni Librici]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
172 0 0 N. 2013-DL-253 DEL 23/07/2013 AD OGGETTO:
INDIRIZZI IN ORDINE ALLA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI
ECONOMICI, FINANZIARI E PATRIMONIALI CON FIERA DI
GENOVA S.P.A. CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE, DA PARTE
DELLA STESSA, DELL'EDIFICIO "JEAN NOUVEL" ED ALLA
DETENZIONE DEL COMPLESSO FIERISTICO**

**PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE
(Ordinanza Sindaco n. 239 del 8.8.2012)**

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento

23/07/2013

Il Vice Segretario Generale Vicario
[Avv. Graziella De Nitto]



COMUNE DI GENOVA

Delibera Proposta Giunta Al Consiglio – DCC-2013-51 del 30/07/2013

INDIRIZZI IN ORDINE ALLA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI ECONOMICI, FINANZIARI E PATRIMONIALI CON FIERA DI GENOVA S.P.A. CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE, DA PARTE DELLA STESSA, DELL'EDIFICIO "JEAN NOUVEL" ED ALLA DETENZIONE DEL COMPLESSO FIERISTICO

In pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni a far data dal 13/08/2013 al 28/08/2013 ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs.18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 – del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, il giorno 24/08/2013

Genova, 26/8/2013

Il Vice Segretario Generale
Dott. Vanda Puglisi